

# Partenze intelligenti



## L'allestimento dei medicinali personalizzati in farmacia

Le terapie indicate per ogni singolo paziente rispondono a precisi canoni di accuratezza prescrittiva e, generalmente, i farmaci indicati sono sempre disponibili in commercio. A volte però può capitare che si debba personalizzare la terapia. Ad esempio si potrebbe presentare il caso di ridurre il dosaggio di un farmaco per ottenere una miglior risposta terapeutica, oppure, molto più frequentemente, un paziente potrebbe manifestare una allergia a un eccipiente presente nel farmaco prescritto. Cosa fare in questi casi? Come abbiamo avuto più volte modo di ribadire, non è consigliabile frazionare in modo "casalingo" le compresse, e la presenza di un eccipiente allergizzante può rappresentare un serio problema poiché l'industria farmaceutica non prevede forme personalizzate di terapia. In entrambi i casi quindi, potrebbero sorgere delle enormi difficoltà nel reperire il farmaco necessario e il paziente potrebbe rimanere, di fatto, senza cura. Mai come in questo caso è necessario entrare in farmacia e risulta utile la professionalità di un farmacista. In farmacia infatti è possibile allestire medicinali *ad hoc* proprio per queste situazioni. Ogni farmacia è dotata di un laboratorio galenico che può essere attrezzato in modo più o meno sofisticato e nei casi più virtuosi arriva a essere in grado di allestire addirittura forme farmaceutiche sterili. Un paziente che non riesce a reperire nel normale ciclo distributivo il farmaco di cui necessita, può recarsi dal suo medico curante, farsi rilasciare una prescrizione e poi entrare in farmacia per far preparare il farmaco necessario esattamente con le caratteristiche di dosaggio, o assenza di eccipienti che sono a lui indispensabili.

## Al mare o in montagna con la borsa delle medicine

Arriva l'estate e questo, per molti, è tempo di viaggi e vacanze. Tra i mille oggetti da portare, nelle valige non possono mancare i farmaci. Prima di allestire la borsa da viaggio dei medicinali è buona norma osservare alcune piccole accortezze. La "borsa delle medicine" dovrebbe essere l'ultima a essere preparata, per evitare di esporre i medicinali al caldo, e successivamente riposta con cura all'interno della valigia; dovremmo allestirla in funzione delle nostre particolari esigenze, e dovrebbe contenere almeno un paio di dosi in più dei farmaci che assumiamo cronicamente. Oltre ai farmaci che quotidianamente assumiamo, o sappiamo di dover assumere, nella borsa non dovrebbero mai mancare: un antipiretico, un antinfiammatorio e un antidolorifico in pastiglie, una crema al cortisone e una antistaminica, fermenti lattici, lassativi e astringenti, un antibiotico a largo spettro d'azione, un antispastico per gli improvvisi dolori addominali, un farmaco per combattere la chinetosi, un antiacido e un farmaco utile per digerire. Non dovrebbero poi mancare garze, cerotti e bende, oltre a disinfettanti liquidi e cicatrizzanti per eventuali ferite. Logicamente la borsa deve essere allestita in funzione del luogo in cui siamo diretti e i farmaci devono essere noti nella posologia e dosaggio necessario. Mai come in questo caso una *check list* può essere stilata direttamente in farmacia dove il nostro farmacista, conoscendo noi e le nostre patologie, saprà certamente consigliarci per il meglio.



scrivete a **Farma Magazine**

Avete un dubbio sull'utilizzo di un farmaco, sul dosaggio di un integratore, sulle interazioni tra due prodotti, sugli effetti collaterali di un medicinale o su altro ancora?

Scriveteci a [farmamagazine@lswr.it](mailto:farmamagazine@lswr.it)

